Frontiera *ORL*
Periodico di Otorinolaringoiatria, Patologia Cervico Facciale, Audiologia e Foniatria
Anteprima online · Settembre 2021
ISSN 2038-4793

Anosmia da COVID-19. Primi risultati con la riabilitazione olfattoria (smell therapy)

NICOLA TAUROZZI, MAHMOUD ABOU MERHI

U.O. DI OTORINOLARINGOIATRIA - HESPERIA HOSPITAL (CENTRO DI ECCELLENZA) MODENA

Corrispondenza a: Nicola Taurozzi Hesperia Hospital Via Arquà 80/A CAP 41125 Modena
Telefono: 059 449111. Cell. 340 6906395, e-mail: nicolataurozzi@gmail.com
Parole chiave: anosmia da Covid-19, riabilitazione olfattoria (smell therapy)

RIASSUNTO

Scopi dello studio. Nel trattamento dell'anosmia da Covid-19 comparare i risultati di due approcci terapeutici: quello di tipo solo farmacologico e quello con la terapia combinata: farmacologica + riabilitativa olfattoria (smell therapy).

Materiali e metodi. Nel periodo da marzo 2020 ad aprile del 2021 abbiamo arruolato 31 soggetti paucisintomatici, affetti da anosmia Covid-19 da oltre 60 giorni. Un campione di 15 soggetti è stato trattato con la sola terapia farmacologica anti-neuro infiammatoria (acido alfa lipoico e palmitoiletanolamide) mentre il secondo campione di 16 soggetti è stato sottoposto a terapia farmacologica anti-neuro infiammatoria associata a riabilitazione olfattoria (smell therapy). La riabilitazione olfattoria consisteva nell'invitare i soggetti ad allenare il proprio apparato olfattorio facendo "annusare" una serie di 4 oli essenziali che emettono odori intensi e persistenti, alternativamente per 30 secondi, 3 volte al giorno per la durata di 30 giorni.

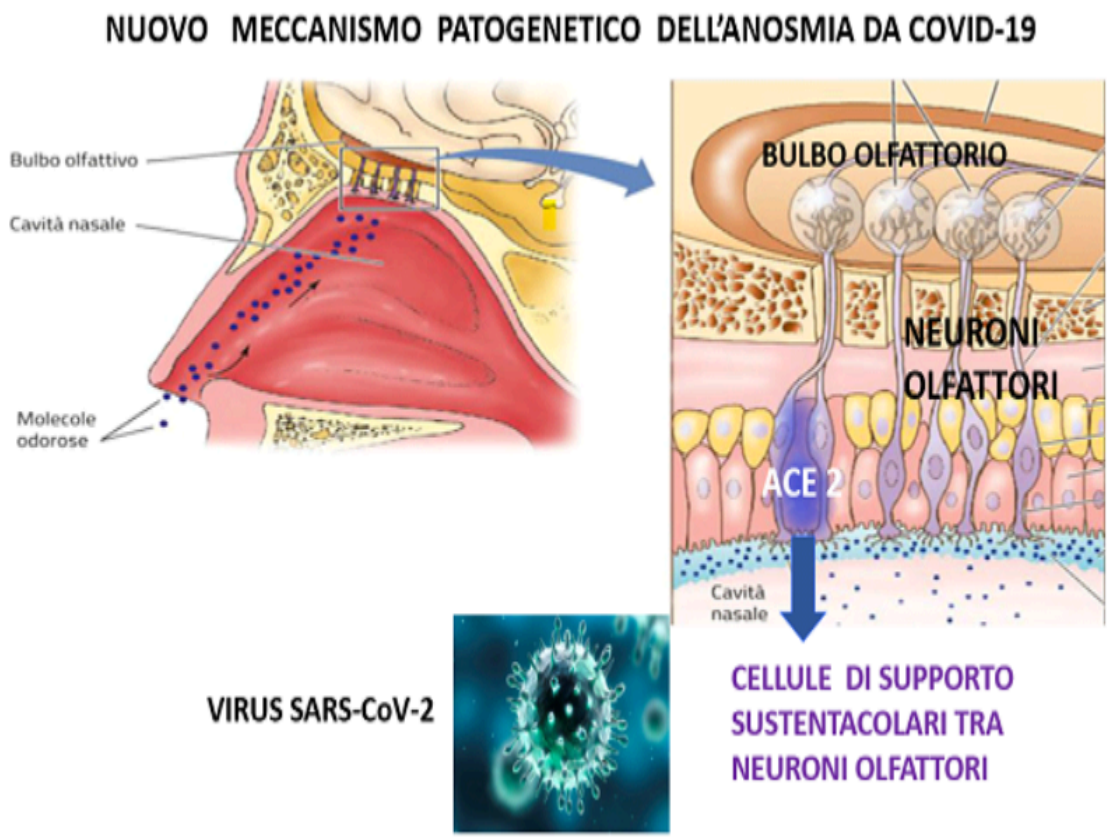
Risultati. La terapia combinata farmacologica + riabilitativa olfattoria (smell therapy) ha permesso di raggiungere la guarigione dell'anosmia da Covid-19 nel 87,5% dei casi dopo 30 giorni di trattamento, con un aumento del tasso di guarigione del 47,5% rispetto al trattamento con la sola terapia farmacologica.

INTRODUZIONE

Studi clinici comparati hanno evidenziato che il 65% dei soggetti che hanno contratto il virus SARS-CoV-2 vengono colpiti da anosmia, frequentemente associata ad ageusia. Un recente studio anglosassone ha evidenziato che il 49% dei soggetti colpiti da anosmia da Covid-19 recupera l'olfatto entro trenta giorni, il 50% continua ad accusare il sintomo oltre i 5-6 mesi e l'1% non recupera la percezione degli odori dopo un anno.

NUOVO MECCANISMO PATOGENETICO DELL'ANOSMIA DA COVID-19

Fig.1
Da Taurozzi



Il nuovo meccanismo patogenetico è stato chiarito dal neurobiologo Robert Datta della Harvard Medical School di Boston. Il virus Sars- Cov-2 non colpisce direttamente i neuroni olfattori (Fig. 1) che sono privi di recettori Ace 2, ma attacca indirettamente le cellule di supporto sustentacolari interneurali provviste di Ace 2, privando così i neuroni olfattori di "nutrimento" rendendoli in tal modo vulnerabili. Si tratta di una vera e propria patologia neurologica dell'apparato olfattorio (fibre nervose e bulbo olfattorio).

APPROCCIO FARMACOLOGICO ATTUALMENTE IN USO

Non esiste un trattamento codificato. Vengono utilizzati cortisonici e integratori anti neuro infiammatori come l'acido alfa lipidico e la palmitoiletanolamide (PEA) con risultati discordanti.

SPERIMENTAZIONE DI UN NUOVO APPROCCIO TERAPEUTICO COMBINATO: FARMACOLOGICO + RIABILITATIVO OLFATTORIO (SMELL THERAPY)

Partendo dal meccanismo di insorgenza dell'anosmia da Covid-19 a patogenesi neurologica, abbiamo ipotizzato che, alla stregua delle patologie neurologiche, anche l'anosmia potesse trarre beneficio da un trattamento combinato: farmacologico + riabilitativo (nel caso specifico di tipo olfattorio)

MATERIALI E METODI

Nel periodo da marzo 2020 all'aprile 2021 abbiamo arruolato un campione di 31 casi di anosmia da Covid-19 pauci-sintomatici, non ospedalizzati, giunti all'osservazione ambulatoriale che presentavano

anosmia da oltre 60 giorni. Un campione di 15 soggetti è stato trattato con la sola terapia farmacologica (anti neuro infiammatori: acido alfa lipoico 600 mg + palmitoiletanolamide 600mg o PEA ultra micronizzata) per la durata di 30 gg. Il secondo campione di 16 soggetti sempre per la stessa durata di trattamento è stato sottoposto a terapia associata: farmacologica anti neuro infiammatoria + riabilitazione olfattoria (smell therapy). Per la terapia riabilitati-

va olfattoria, un vero training olfattorio, abbiamo invitato i pazienti ad allenare l'apparato olfattorio, (Fig. 2) facendo "annusare" una serie di quattro oli essenziali che emettono odori intensi come l'olio di eucalipto, di menta, di chiodo di garofano e di limone (si reperiscono in piccoli boccettini nelle farmacie o nelle erboristerie) alternativamente per 30 secondi, 3 volte al giorno per 30 giorni.

Fig. 2
Anosmia da Covid-19.
Kit di oli essenziali per la
riabilitazione olfattotria
(smell therapy)



RISULTATI. Del primo campione di 15 pazienti trattati con la sola terapia farmacologica (acido alfa-lipoico + palmitoiletanolamide ultramicronizzata), 6 sono guariti dall'anosmia (40%), 2 sono migliorati (13%) e 7 sono rimasti stazionari (47%), (Fig. 3). Del secondo campione di 16 pazienti trattati con la terapia combinata (farmaco antinfiammatorio + riabilitazione olfattoria), 14 sono guariti (87,5%), 1 è migliorato (6,25%) e 1 è rimasto stazionario (6,25%), (Fig. 4).

Fig. 3

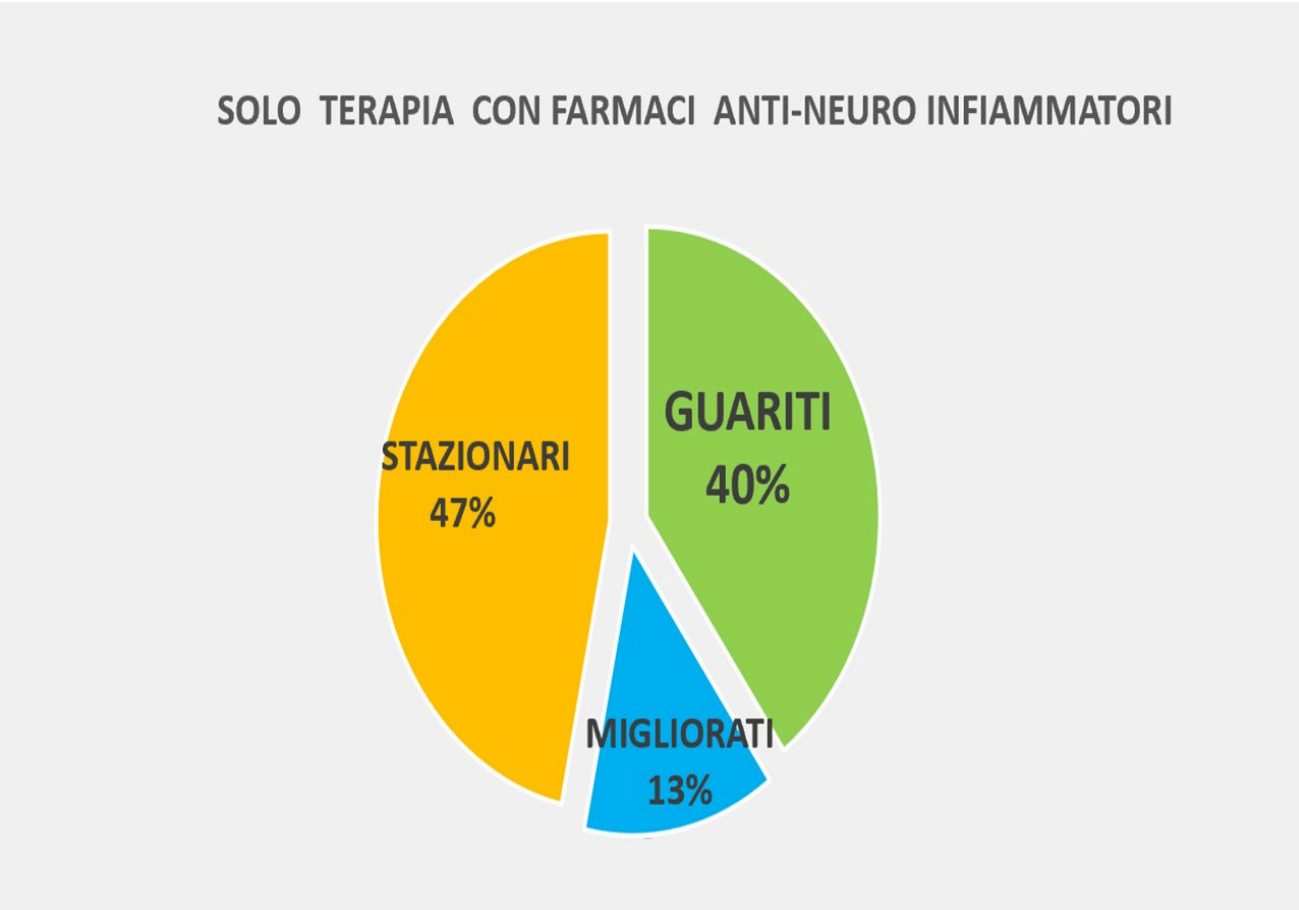
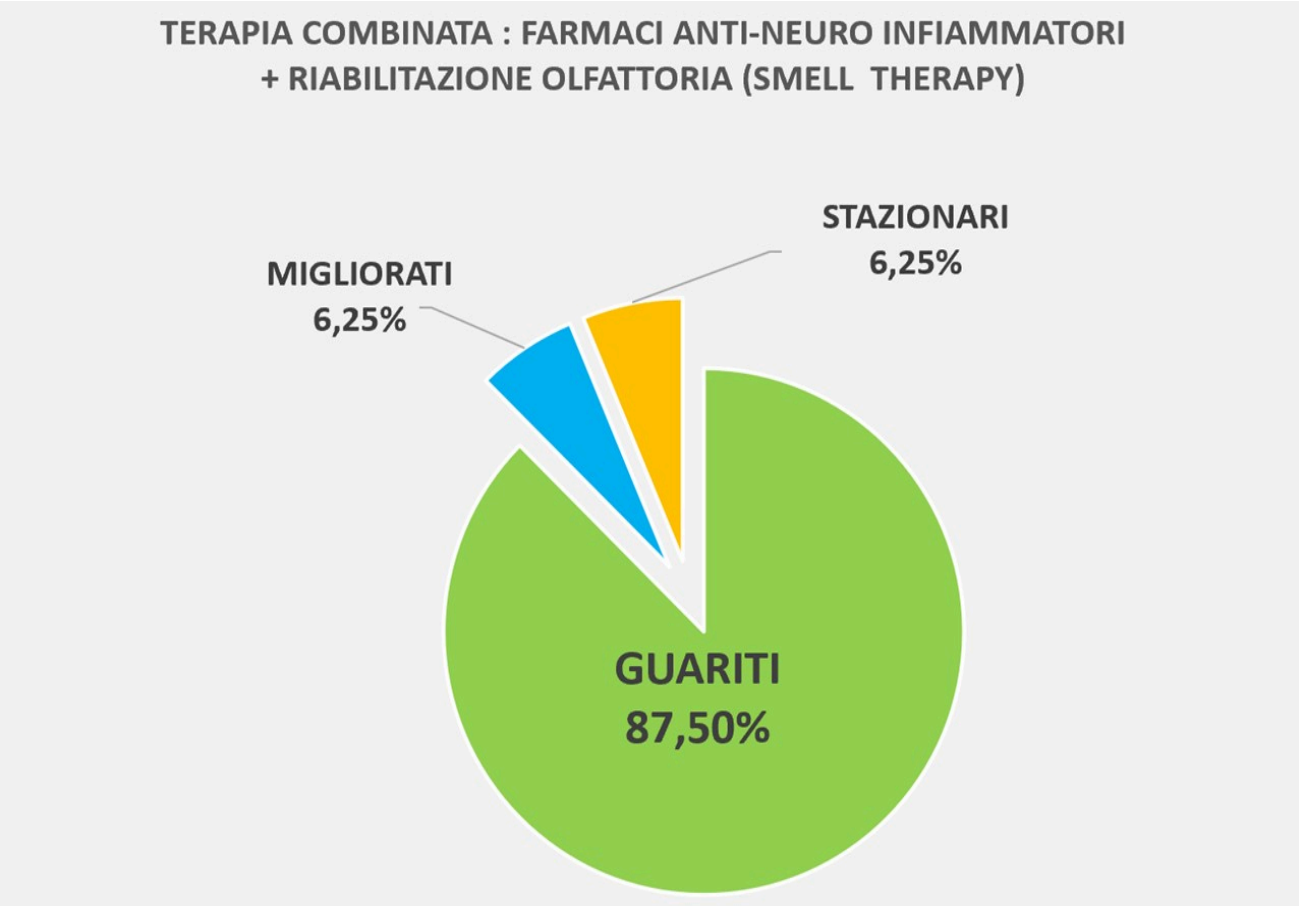

SOLO TERAPIA CON FARMACI ANTI-NEURO INFIAMMATORI
STAZIONARI
47%
GUARITI
40%
MIGLIORATI
13%

Fig. 4


TERAPIA COMBINATA : FARMACI ANTI-NEURO INFIAMMATORI
+ RIABILITAZIONE OLFATTORIA (SMELL THERAPY)
STAZIONARI
6,25%
MIGLIORATI
6,25%
GUARITI
87,50%

Conclusioni. La terapia farmacologica antinfiammatoria (acido alfa-lipoico 600 mg + palmitoiletanolamide 600 mg) abbinata alla riabilitazione olfattoria ha permesso di ottenere il recupero dall'anosmia da Covid-19 nell'87,5% dei casi, dopo 30 giorni di trattamento, con un incremento di circa il 47% del tasso di guarigione rispetto a quello ottenuto con la sola terapia farmacologica. I primi risultati, seppur incoraggianti e supportati da altre ricerche sull'argomento, richiedono un'ulteriore verifica attraverso uno studio multicentrico con campionamenti più estesi.

BIBLIOGRAFIA

- Jerome R Lechien 1234, Carlos M Chiesa-Estomba 56, Daniele R De Siati 57, Mihaela Horoi 8, and other . Olfactory and gustatory dysfunctions as a clinical presentation of mild-to-moderate forms of the coronavirus disease (COVID-19): a multicenter European study. Eur Arch Otorhinolaryngol. 2020 Aug;277(8):2251-2261. doi: 10.1007/s00405-020-05965-1. Epub 2020 Apr 6.
- Athanasia Printza 1, Jannis Constantinidis 2. The role of self-reported smell and taste disorders in suspected COVID19. Eur Arch Otorhinolaryngol 2020 Sep;277(9):2625-2630. doi: 10.1007/s00405-020-06069-6. Epub 2020 May 23
- Sedaghat AR, Gengler I, Speth M. Olfactory Dysfunction: A Highly Prevalent Symptom of COVID-19 With Public Health Significance. Otolaryngol Head Neck Surg. 2020 Jul;163(1):12-15. doi: 10.1177/0194599820926464. Epub 2020 May 5. PMID:32366160
- Boesveldt S, Postuma Em, Boak D, Welge-Luessen A, and others- Anosmia- A Clinical Review Chem Senses 2017 Sep.1; 42(7) 513.523 doi:10-1093/Chemse/bjx 0252.
- David Brann, Sandeep Robert Datta and others - Non neural expression of Sars-Cov-2 entry genes in the olfactory epithelium suggests mechanisms underljing anosmia in covid 19 patients, Science advances doi:10,1126 /Sciadv.abc 5801.
- Link Mao, Mengdie Wang, Shanghai Chen, Quanwei He - Neurological manifestations of Hospitalized patiens with covid-19 in Wuhan, China, a retrospective case series study-MedRxiv doi: https://doi org/ 10.1101/2020, 02. 22. 200 26500.
- Jafek BW, Ultrastructure of human nasal-Thieme-New York, Stuttgart 1-18.
- Krant Wurst D, Uman olfactory receptor families and their odorants Chem Biodivers 208 Jun 5 (6) 842-52.
- Scangas Ga, Bleier Bs, Anosmia: differential diagnosis, evalutation and management, Am J Rhinol Allergology, 2017, Jan 1 doi: 10 2500/ajra 2017,31.4403

Pubblicato il 16 settembre 2021 · https://www.frontieraorl.it/it/smelll-therapy/